



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

Verbale n. 4/2002

Seduta del 4 aprile 2002

### **CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI**

(ex art.8, D.Lgs 28 agosto 1997, n.281)

Il giorno **4 aprile 2002**, alle ore **13,20**, presso la **Sala Biblioteca Chigiana, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (*convocata con nota prot. n. 3733/II(SC).1 del 29 febbraio 2002*) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali relativi alle sedute del 12 e del 27 febbraio 2002.
2. Riconoscimento ai Comuni della qualifica di cliente idoneo per il mercato elettrico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs n. 79 del 16.3.99 e successiva delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 91/99. (ANCI)
3. Esame delle modalità di presentazione delle domande per l'accesso ai finanziamenti per la promozione delle società di trasformazione urbana (STU) nonché del ruolo della Commissione prevista all'art. 2 del decreto 6 giugno 2001 del Ministero dei lavori pubblici. (ANCI)
4. Convenzioni tra il Ministero delle attività produttive ed i Comuni produttori e/o distributori di energia elettrica, aventi come titolo il rilascio della concessione a potere espletare il servizio. (ANCI)



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Alla riunione del giorno 4 aprile 2002 sono presenti:

### **per lo Stato**

il Ministro dell'interno - **SCAJOLA**; il Sottosegretario di Stato all'interno - **D'ALI**; il Sottosegretario di Stato agli affari regionali - **GAGLIARDI**; il Sottosegretario di Stato per le attività produttive - **VALDUCCI**; il Capo del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e per gli affari generali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - **FONTANA**; il Direttore dell'Ufficio di Roma dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas - **CARDILLO**;

### **per le città e le autonomie locali:**

il Presidente dell'ANCI - **DOMENICI**;

il Presidente dell'UPI - **RIA**;

i Sindaci di: Grosseto - **ANTICHI**; Grottammare - **ROSSI**; Venezia - **COSTA**; Giaveno - **NAPOLI**; Valdengo - **PELLA**.

i Presidenti delle province di: Milano - **COLLI**; Brindisi - **FRUGIS**.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Svolge le funzioni di Segretario: **BARBARA.**

Il **Ministro Scajola** pone in discussione il **punto 1** all'ordine del giorno recante "*Approvazione dei verbali relativi alle sedute del 12 e del 27 febbraio 2002*". Preso atto della mancanza di osservazioni, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali approva i verbali delle sedute del 12 e del 27 febbraio 2002.**

Passa ad esaminare il **punto 2** all'ordine del giorno, recante "*Riconoscimento ai Comuni della qualifica di cliente idoneo per il mercato elettrico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs n. 79 del 16.3.99 e successiva delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 91/99*".

Sottolinea l'importanza dell'accoglimento della richiesta dell'ANCI di far ottenere ai comuni il vantaggio dell'attribuzione della qualifica di "cliente idoneo" nel mercato elettrico, con i requisiti di soglie di consumo posti dal decreto legislativo 79/99 e con l'individuazione del concetto di "sito" contenuta nella delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n.91/99, per la quale il "sito" deve intendersi un insieme di punti di misura che siano nella disponibilità di un unico soggetto, persona fisica o giuridica, collegati fra loro da un fattore unificante, ad esempio una strada. Si consente così ai Comuni, identificati come soggetti giuridici, di acquistare energia elettrica liberamente sul mercato ottenendo tariffe più vantaggiose e conseguendo, quindi, un sensibile risparmio di spesa (quantificato intorno al 10-15% dalla dott.ssa Patrizia Cardillo, Direttore dell'Ufficio di Roma dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas). Tale soluzione è stata considerata soddisfacente dall'ANCI in quanto viene ad interessare la quasi totalità dei comuni d'Italia.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

Preso atto dell'assenso dei presenti sull'argomento in esame, dichiara il passaggio alla discussione sul **punto 3** all'ordine del giorno, recante "*Esame delle modalità di presentazione delle domande per l'accesso ai finanziamenti per la promozione delle società di trasformazione urbana (STU) nonché del ruolo della Commissione prevista all'art. 2 del decreto 6 giugno 2001 del Ministero dei lavori pubblici*".

**Il Capo del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e per gli affari generali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti FONTANA** informa che il Ministro Lunardi il giorno 3 aprile ha firmato apposito decreto di cui consegna copia che viene distribuita tra i presenti e acquisita agli atti (**All. 1**). Nel citato decreto si prevede la modifica del bando allegato al decreto ministeriale 6 marzo 2001, mediante l'individuazione dell'organo cui vanno indirizzate, per la seconda selezione, le richieste di finanziamento da parte degli enti locali interessati, individuato in apposita Commissione da nominare. L'arch. Fontana informa che nella composizione della Commissione verrà prevista anche la presenza di un rappresentante dell'ANCI, in conformità a quanto dalla stessa Associazione richiesto in sede di riunione tecnica preliminare.

**Il Sindaco Costa** evidenzia che nella citata richiesta dell'ANCI era stata proposta anche la modifica di un aspetto di natura procedurale, in modo tale da prevedere la possibilità che, nel caso di una seconda domanda di accesso ai finanziamenti per la promozione delle Società di Trasformazione Urbana, si potesse fare riferimento anche alla documentazione presentata in una eventuale prima istanza.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il **Capo del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e per gli affari generali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Fontana** risponde che non è possibile contemplare la questione, perché trattasi di procedure diverse e, nel caso in esame, anche di Commissioni di diversa composizione: ritiene pertanto più utile per i Comuni proporre la documentazione per ciascuna selezione.

Il **Ministro Scajola**, preso atto dell'assenso dei presenti sull'argomento in esame dichiara il passaggio alla discussione sul **punto 4** all'ordine del giorno, recante *“Convenzioni tra il Ministero delle attività produttive ed i Comuni produttori e/o distributori di energia elettrica, aventi come titolo il rilascio della concessione a potere espletare il servizio”*.

Prima di dare la parola al Sottosegretario di Stato alle attività produttive per una più ampia relazione sulla questione, mette in evidenza l'importanza dell'accordo raggiunto e, a questo proposito, sottolinea l'opportunità di una adeguata divulgazione attraverso i mezzi di comunicazione.

Il **Sottosegretario di Stato Valducci** si riferisce dapprima all'argomento di cui al punto 4, cioè alle concessioni in campo energetico per i circa venticinque comuni di piccole dimensioni che potranno espletare il servizio di produzione e distribuzione diretta di energia elettrica grazie a convenzioni da stipularsi entro il mese di maggio con il Ministero delle attività produttive e spiega la procedura attuata per permettere tale possibilità. La previsione normativa di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo n. 267/2000 infatti non avrebbe consentito la estrapolazione di contabilità separata – richiesta dal citato Dicastero - essendo il servizio gestito dai comuni nella forma cosiddetta “in economia”, prevista come forma di gestione dei servizi pubblici locali, che non presuppone contabilità separata ma un unico rendiconto dei servizi di gestione comunale: soltanto con le opportune modifiche al testo della convenzione si è, pertanto, reso possibile l'accordo.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Si richiama quindi al punto 2 all'ordine del giorno, rispetto al quale osserva che la definizione di "cliente idoneo" attribuita ai Comuni permette - con l'interpretazione di cui più sopra si è fatto cenno - alla maggior parte dei Comuni d'Italia di accedere al mercato dell'energia elettrica, con notevoli risparmi, in analogia a quanto già previsto, ad esempio, per la Autostrade S.p.A. e altri casi.

Il **Ministro Scajola**, preso atto del consenso dei presenti sull'argomento in esame, sottolinea come, sotto la guida del prefetto Barbara, l'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sia ora in grado di portare a buon fine i lunghi lavori preparatori richiesti da tematiche come quelle oggi esaminate. Nel rilevare l'importanza della riunione in corso che mette in risalto una volta di più il clima di fattiva collaborazione instauratosi tra Governo, Enti locali e Regioni, comunica che firmerà con il Presidente dell'ANCI, tra breve, un protocollo d'intesa sulla carta d'identità elettronica, per il quale mette in evidenza il positivo apporto posto in essere dalle parti e, per il Ministero dell'interno, soprattutto dal Sottosegretario di Stato D'Alì, al quale passa la parola perché specifichi i termini delle questioni.

Il **Sottosegretario di Stato D'Alì** informa che il protocollo d'intesa tra il Ministro dell'interno ed il Presidente dell'ANCI riguarda l'avvio della seconda fase di sperimentazione della carta d'identità elettronica. Dichiarò che, in base agli accordi assunti con l'ANCI, verranno individuati i comuni interessati alla sperimentazione, nel corso della quale è prevista l'emissione di un milione e mezzo di carte d'identità nella seconda parte del 2002. I comuni coinvolti potranno così coprire il fabbisogno di tutta la propria cittadinanza e verrà quindi sperimentato l'utilizzo del documento come supporto per i servizi.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Dichiara che la convenzione che verrà firmata prevede il supporto del Ministero dell'interno al 75% su progetti destinati all'attivazione della carta d'identità elettronica con un intervento anche sull'aspetto della formazione del personale dei comuni fino a 200.000 abitanti.

Nei prossimi giorni si esaminerà la proposta dell'ANCI e verrà fatto il punto sul monitoraggio e sull'idoneità dei comuni a supportare l'iniziativa in questa fase sperimentale, che costituisce un onere nel senso positivo del termine e non un gravame, perché tali comuni si faranno carico di sviluppare la seconda fase del progetto, che è quella nodale. Verrà quindi avviata una terza fase, prevista per la seconda metà del 2003, durante la quale si inizierà la sostituzione di tutte le carte d'identità cartacee con quelle elettroniche. E' prevista, quindi, la dotazione a tutti i cittadini italiani della carta d'identità elettronica nel volgere di cinque anni.

Ringrazia l'ANCI della collaborazione nella stesura del documento, svolta con rapidità ed efficienza, sperando di poter quanto prima convocare al Ministero una riunione con tutti i comuni che supporteranno questa seconda fase sperimentale per la quale è previsto un finanziamento di circa 18 milioni di euro da parte del Ministero dell'interno.

Il **Ministro Scajola** constatato l'esaurimento dell'argomento all'ordine del giorno, alle **ore 13,40** dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario

Prefetto Livia Barbara

Il Presidente

Ministro Claudio Scajola



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

*Al termine della seduta è stato firmato il protocollo d'intesa tra il Ministro dell'interno ed il Presidente dell'ANCI che riguarda l'avvio della seconda fase di sperimentazione della carta d'identità elettronica per il periodo giugno 2002-dicembre 2003 che interesserà l'intera popolazione di 30 comuni del territorio nazionale.*